



Il parco artistico LaCourt ha ottenuto una menzione speciale per il carattere esemplare di un percorso artistico appartenente alla tradizione, che rispetta la natura del luogo ed invecchia con esso; per la progettazione attenta alla conformazione naturale dei luoghi e per la tutela integrale del loro valore paesaggistico

*La Fabbrica nel paesaggio* : *La Fabbrica nel paesaggio*  
*La Court art park has received special mention for the exemplary nature of an artistic route that belongs to a tradition that respects the nature of the place and ages along with it; to the planning that is attentive to the natural conformation of the landscape and the total protection of its worth.*



Organisation des Nations Unies pour l'éducation, la science et la culture



FEACU EFUCA

CLUB UNESCO FOLIGNO E VALLE DEL CLITUNNO

# LA FABBRICA NEL PAESAGGIO



United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization



Federazione Italiana Club e Centri UNESCO  
Membro della Federazione Mondiale

## MENZIONE SPECIALE

*Sezione Imprenditori privati*

**a “Parco artistico nel vigneto Orme su La Court”,**  
su proposta del club UNESCO di Asti

**Per il carattere esemplare di un percorso artistico appartenente alla tradizione, che rispetta la natura del luogo e invecchia con esso; per la progettazione attenta alla conformazione naturale dei luoghi e per la tutela integrale del loro valore paesaggistico.**

Il Presidente  
Federazione Europea  
Club e Centri UNESCO  
*Daniela Popescu*

Foligno, Palazzo Trinci  
24 Ottobre 2015

Il Presidente  
Federazione Italiana  
Club e Centri UNESCO  
*Prof.ssa Maria Paola Azzaria*

Con il patrocinio di



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



ICCROM  
CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI



ICOMOS  
International Council on Monuments and Sites



Osservatorio Europeo del Paesaggio

## PROCLAMATI I VINCITORI DELL'EDIZIONE 2015 DEL CONCORSO FICLU “LA FABBRICA NEL PAESAGGIO”

### Premessa

Istituito soltanto 6 anni fa a seguito di una felice intuizione della signora Gabriella Righi, all'epoca Presidente del Club UNESCO Foligno e Valle del Clitunno, il Concorso è già assurto a evento di primaria importanza nel calendario annuale della FICLU. L'edizione che si è appena conclusa ne ha confermato la grande rilevanza assunta: 25 i club e i centri UNESCO partecipanti, 23 le “fabbriche” iscritte, 12 le regioni rappresentate e, in aggiunta, una candidatura internazionale dalla Slovenia. Tale successo è determinato dalla crescente condivisione degli obiettivi che il Concorso si prefigge, la diffusione cioè della cultura del territorio e del paesaggio: come recita il Bando, “nella consapevolezza che lo sviluppo sostenibile è fondato sul rapporto equilibrato tra i bisogni sociali, l'attività economica e l'ambiente” e “che il paesaggio coopera all'elaborazione delle culture locali e rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale ed economico, contribuendo al benessere e alla soddisfazione degli esseri umani e al consolidamento dell'identità nazionale”.

Il Concorso, che si svolge sotto l'alto patrocinio della Commissione Italiana per l'UNESCO, del Ministero dei Beni e attività culturali e del turismo (MIBACT), dell'ICCROM, dell'ICOMOS è coordinato a livello nazionale da Gabriella Righi, oggi Consigliere nazionale FICLU; ne ha assicurato l'organizzazione, come di consueto, il Club UNESCO Foligno e Valle del Clitunno, presieduto dall'architetto Luciano Beddini. La Segreteria è stata composta da Anna Maria Martini, nella sua veste di Vice Presidente del Club UNESCO Foligno e Valle del Clitunno, e da Valeria Menchetelli, ricercatrice del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Perugia.



DA DESTRA  
 Maria Paola Azzario  
 Presidente Centro UNESCO di Torino  
 Presidente della Federazione Italiana dei Centri e Club UNESCO (FICLU)  
 Vice Presidente Federazione Europea dei Club e Centri UNESCO

Architetto Simona De Paoli Chiarlo  
 Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti  
 e Conservatori della Provincia di ASTI



### La Cerimonia di Premiazione

Si è svolta nel pomeriggio di sabato 24 ottobre. Patrocinata dalla Regione Umbria, dalla Provincia di Perugia e dal Comune di Foligno, ha ricevuto condivisione e supporto da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno nonché dal Rotary Club di Foligno. Sono convenuti per l'occasione a Foligno, provenienti da tutta Italia, le più alte cariche della FICLU, i presidenti e i soci dei Club e Centri UNESCO che hanno partecipato al Concorso, gli imprenditori candidati al Premio. Hanno inoltre presenziato alla cerimonia, che - com'è ormai abitudine - ha avuto come prestigiosa cornice lo storico Palazzo Trinci, i rappresentanti delle istituzioni patrocinate e numerosissime persone attratte dall'evento. Ai saluti del Vicesindaco di Foligno Rita Barbetti e del Presidente del Club ospitante Luciano Beddini è seguito il discorso d'apertura di Maria Paola Azzario Chiesa, Presidente FICLU. Dopo gli interventi di Daniela Popescu, Presidente della Federazione Europea dei Club e Centri UNESCO, di Maurizio Di Stefano, Presidente di ICOMOS Italia, di Angelo Paladino, Presidente della Commissione di Valutazione e di Francesca Riccio, rappresentante del MIBACT, Segretariato Generale, Ufficio Unesco, sono state introdotte da Anna Maria Martini e illustrate da Valeria Menchetelli le 16 "fabbriche" iscritte alla prima sezione e le 7 "fabbriche" iscritte alla seconda sezione del Concorso.

In particolare, per la sezione riservata agli imprenditori privati, sono state presentate le seguenti "fabbriche":

- Parco artistico nel vigneto Orme su La Court, su proposta del Club UNESCO di Asti;
- Monastero di San Pietro in Lamosa, su proposta del Club UNESCO di Brescia;
- Le terrazze di Miranda – "Il custode dei saperi e dei sapori", su proposta del Club UNESCO di Campobasso;
- Tenuta San Domenico – Antica Dimora Capua Relais, su proposta del Club UNESCO di Caserta;
- Castello Ducale di Bovino, su proposta del Club UNESCO di Foggia;
- Castello di Gallano – Gallano Resort, su proposta del Club UNESCO di Foligno e Valle del Clitunno (PG);
- Castelvechio Società Agricola, su proposta del Club UNESCO di Gorizia;
- Des Martin Società Agricola Valliera, su proposta del Club UNESCO di La Morra (CN);
- Cantina Cinque Terre, su proposta del Club UNESCO di Levanto e Cinque Terre;
- Calidario Terme Etrusche, su proposta del Club UNESCO di Livorno;
- Centro Artigianale – Recupero dell'ex conservificio Drommi, su proposta del Club UNESCO di Perugia-Gubbio;
- Tenuta di Coltibuono, su proposta del Club UNESCO di Siena;
- Villa di Matignano, su proposta del Club UNESCO di Spoleto (PG);
- Hotel Villa Taormina, su proposta del Club UNESCO di Taormina Valli d'Alcantara e Agrò;
- Cantine Belisario, su proposta del Club UNESCO di Tolentino (MC);
- Rossi Alabastri, su proposta del Club UNESCO di Volterra;

mentre, per la sezione riservata alle amministrazioni e alle istituzioni, sono state presentate le seguenti "fabbriche":

- Museo della vite e del vino e della civiltà contadina, su proposta del Club UNESCO di Acireale (CT);
- Borgo e Castello di Magliano Alfieri, su proposta del Club UNESCO di Alba (CN);
- CIIP S.p.A. Cicli Integrati Impianti Primari, su proposta congiunta dei Club UNESCO di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto (AP);
- Monte Granatico di Isili, su proposta congiunta dei Club UNESCO di Cagliari e di Isili (CA);
- Campo di raccolta e conservazione di germoplasma internazionale di ulivo, su proposta del Club UNESCO di Enna;
- Centrale Montemartini Musei Capitolini, su proposta del Club UNESCO di Roma;
- Villa di Vipulzano (Dobrovo, Slovenia), su proposta del Club UNESCO di Udine.

Parco LaCourt, veduta





La Commissione di Valutazione ha ritenuto meritevoli di Menzione speciale, per la sezione riservata agli imprenditori privati,

- Parco artistico nel vigneto Orme su La Court, con la motivazione “Per il carattere esemplare di un percorso artistico appartenente alla tradizione, che rispetta la natura del luogo e invecchia con esso; per la progettazione attenta alla conformazione naturale dei luoghi e per la tutela integrale del loro valore paesaggistico”;
- Cantina Cinque Terre, con la motivazione “Per la volontà di perpetuare una tradizione di fondamentale importanza per la conservazione dei valori paesaggistici del sito UNESCO, con particolare riferimento all’equilibrio idrogeologico di questo particolare contesto”;
- Centro Artigianale – Recupero dell’ex conservificio Drommi, con la motivazione “Il centro artigianale è un recupero dal valore esemplare che, per la scelta di intervenire sull’esistente ricomponendolo e riorganizzandolo senza consumare suolo, incarna un modello di riferimento per la riqualificazione dell’edilizia produttiva e industriale recente. Particolarmente significativo il contesto in cui l’intervento si inserisce, privo di qualità paesaggistiche autonome, che trae perciò vantaggio anche in termini comunicativi dalla realizzazione; notevole la valorizzazione di usanze della tradizione (omaggio rituale all’icona mariana), che costituisce un rimando al patrimonio immateriale”

di Menzione d’onore

- Castelvechio – Società Agricola, con la motivazione “Per la capacità di conciliare la conservazione di un patrimonio culturale, storico, artistico e naturale con l’insediamento di attività produttive e di sviluppo durevole del territorio valorizzandone le caratteristiche; per il valore aggiunto rappresentato dal parco dedicato a Giuseppe Ungaretti, che assegna un ruolo centrale al tema della memoria; per il carattere evoluto del sistema di raccolta delle acque, che promuove un concetto innovativo di sostenibilità ecologica e agronomica”;

La Commissione di valutazione ha infine ritenuto meritevoli di Menzione speciale, per la sezione riservata alle amministrazioni e alle istituzioni,

- CIIP S.p.A. Cicli Integrati Impianti Primari, con la motivazione “Per aver coniugato gli aspetti d’uso connessi al soddisfacimento di bisogni primari della collettività con la cura dell’intervento architettonico e l’attenzione per l’ambiente e il paesaggio, configurandosi come una “buona pratica” esemplare per l’operato delle pubbliche amministrazioni”
- Centrale Montemartini Musei Capitolini, con la motivazione “Per la sistemazione, all’interno di un paesaggio urbano problematico, di un edificio industriale d’inizio Novecento. La funzione di museo archeologico è risolta con una straordinaria capacità di far convivere in unità le antiche collezioni scultoree, l’edificio novecentesco e la moderna architettura museale”.

A tutti gli altri partecipanti al Concorso è stato consegnato un Attestato di lodevole partecipazione poiché la scelta operata dai club e centri UNESCO in sede di preselezione ha costituito già di per sé un titolo importante, un successo a cui dare diffusione e rilevanza, uno stimolo a divulgare la cultura del Paesaggio e l’attenzione alla sua salvaguardia, com’è negli scopi unescani.

Al termine la Dr. Daniela Popescu Presidente della Federazione Europea e Nord America dei Club, Centri e Associazioni per l’Unesco ha assegnato al Presidente del Club Unesco di Foligno Arch. Luciano Beddini un attestato con la seguente motivazione:

“La Federazione Europea e Nord America dei Club, Centri e Associazioni per l’Unesco, onora il club Unesco di Foligno per la sua dedizione alla bellezza dell’ambiente che ha mostrato attraverso l’istituzione e la prosecuzione del progetto La Fabbrica nel Paesaggio.”

A cura di Simona De Paoli Chiarlo - s.depaoli@chiarlo.it

